



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 1 di 9
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

DATA 31/10/2022

CLASSE V CLASSICO

DOCENTE VACCARO MARIA ANTONINA

MATERIA STORIA

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - VANNO)

Le finalità formative dell'insegnamento della Storia sono la maturazione etica e civile dello studente e la conquista della propria identità personale e sociale. L'insegnamento della Storia mira a fare acquisire al giovane la capacità di stabilire tra passato e presente un rapporto corretto, individuando gli elementi di somiglianza e di diversità, persistenza e di cambiamento.

Lo scopo fondamentale dell'Educazione civica è la formazione dell'uomo come parte integrante delle istituzioni politiche e sociali. L'insegnamento dell'Educazione civica ha il compito e la responsabilità di recuperare i valori dell'uomo e del cittadino e concorrere così alla rigenerazione della società civile.

In particolare attraverso lo studio della Storia e dell' Educazione civica si svilupperanno le competenze utili a :

- ⇒ collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale;
- ⇒ orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica culturale;
- ⇒ rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- ⇒ ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali;
- ⇒ saper cogliere a grandi linee analogie e differenze tra gli eventi e individuare i fondamentali percorsi di causazione e di sviluppo che li hanno originati;
- ⇒ servirsi degli strumenti di base del lavoro storico: manuali, raccolte di documenti ,testi storiografici,.....;
- ⇒ saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti del presente e del passato e sulle loro connessioni;
- ⇒ utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- ⇒ saper cogliere gli elementi costitutivi della cittadinanza e della Costituzione repubblicana e confrontarli con i documenti degli altri paesi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO- QUINTO ANNO

⇒ Competenze di tipo culturale-cognitivo

- Comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà);
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica;
- Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica;
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni;
- Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali;
- Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta
- Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici;
- Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite.

⇒ Competenze linguistico-espressive e terminologiche.

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche.
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 2 di 9
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

⇒ **Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo.**

- Saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni;
- Saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale;
- Saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo;
- Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi;
- Saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche;
- Saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale);
- Saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca;
- Saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti;
- Saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sitografici;
- Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica;
- Saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche;
- Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata;
- Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali;
- Saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea;
- Saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico.
- Saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.

Il quinto anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla “guerra fredda” alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura “geografica” (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è formata da 8 studenti, tutti provenienti dal nucleo iniziale. L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione e test di ingresso tendenti a verificare i prerequisiti e dunque il livello di partenza dei discenti in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle capacità. Dagli elementi acquisiti, dal punto di vista cognitivo, i livelli di partenza risultano eterogenei. Presenti elementi di spicco; la maggior parte degli allievi presenta una preparazione di base nell'insieme soddisfacente. Quasi tutti sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e dimostrano interesse ad allargare ed approfondire le conoscenze. La classe risulta sul punto di vista disciplinare abbastanza corretta.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITA' /COMPETENZE



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I.I.S.S.
“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**
Data di emissione: **19.10.2017**
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**
Pagina 3 di 9

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Si fa riferimento al quadro delle **otto competenze chiave per l'apprendimento permanente delineato dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018)**;

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett.-ott...)</i>
<p>U.d.A. “0” L’idea di contemporaneo tra Ottocento, Novecento e Terzo Millennio</p> <p>-Unità di raccordo: l’Europa nel secondo Ottocento: eventi e questioni tra Ottocento e Novecento. L’Italia di fine Ottocento (l’Italia postunitaria, Destra e Sinistra storiche, l’età crispina) L’Imperialismo (1870 al 1915) -L’Idea di Contemporaneo: Ottocento e Novecento: esercizi di periodizzazione e definizioni.</p>	<p><i>-Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</i> <i>-Esaminare la trasformazione del concetto di colonialismo in quello di imperialismo.</i> <i>Saper riconoscere negli eventi riferibili alla fine dell’800 e agli inizi del ‘900;</i> <i>-Acquisire strumenti interpretativi relativi alla storia del ‘900.</i> <i>-Saper individuare temi e problemi del mondo e dell’Italia tra fine Ottocento e inizi del Novecento.</i></p>	<p>-Competenze di tipo culturale-cognitivo; -Competenze linguistico-espressive e terminologiche; -Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico e rielaborativo. <i>Vedi indicazioni sopra</i></p> <p>-collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali; -Saper “periodizzare” individuando gli elementi essenziali di un fenomeno storico; -ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità e diversità-discontinuità; -saper leggere e valutare diversi tipi di fonte (immagini, audio-visivi, documenti, opere d’arte, etc.) -usare in modo appropriato il lessico storico comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse -ricostruire il quadro storiografico riferito ad un fenomeno storico leggere il passato al presente, attraverso una continua opera di attualizzazione</p>	<p>Settembre 4 h.</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I.I.S.S.
“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**
Data di emissione: **19.10.2017**
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**
Pagina 4 di 9

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
<p>U.d.A. 1</p> <p>L’Imperialismo e la prima guerra mondiale</p> <p>-All’alba del secolo tra euforia e inquietudini -L’Italia nell’età giolittiana. -La crisi dell’equilibrio europeo e la grande guerra.</p> <p>Conoscere i fattori che innescarono la crescita economica, l’evoluzione della grande impresa e l’organizzazione scientifica del lavoro.</p> <p>-Conoscere il preciso significato del termine “Imperialismo” -Cogliere il rapporto tra affari e imperialismo. -Conoscere le cause della prima guerra mondiale. -Conoscere il dibattito sorto in Italia nell’anno precedente al suo intervento in guerra. Comprendere l’evoluzione autoritaria che caratterizzò la fine del XIX secolo in Italia . -Conoscere la politica giolittiana e le sue conseguenze sul piano economico e sociale . -Conoscere la situazione economica politica e sociale della Russia negli anni immediatamente precedenti la rivoluzione del 1917.</p>	<p><i>Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Esaminare la trasformazione del concetto di colonialismo in quello di imperialismo. Saper riconoscere negli eventi riferibili alla grande guerra: cause e caratteri condizionanti della successiva storia europea. Illustrare la linea politica di Giolitti, mettendone in evidenza gli aspetti positivi e quelli negativi. Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica. Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia.</i></p>	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p>-Competenze di tipo culturale-cognitivo; -Competenze linguistico-espressive e terminologiche; -Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo. <i>Vedi indicazioni sopra</i></p>	<p>Settembre-ottobre-novembre 12 h.</p>

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
<p>U.d.A. 2</p> <p>Tra le due guerre: totalitarismi contro democrazia</p>	<p><i>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli</i></p>	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p>-Competenze di tipo culturale-cognitivo;</p>	<p>Novembre-dicembre-gennaio 12 h.</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I.I.S.S.
“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**
 Data di emissione: **19.10.2017**
 Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**
Pagina 5 di 9

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

<p>Conoscenze I fragili equilibri del dopoguerra. La crisi del '29 e l'America di Rooselvelt. Il regime fascista di Mussolini. Le dittature di Hitler e Stalin</p> <p><i>-Conoscere i nuovi rapporti internazionali sorti con la pace di Versailles ed evidenziare come le condizioni imposte dai vincitori attraverso i trattati di pace contribuirono ad accrescere la conflittualità sociale e politica.</i> <i>-Conoscere le cause della crisi del “29 negli USA e le sue conseguenze in Europa.</i> <i>-Conoscere gli eventi compresi nel periodo definito “biennio rosso” e il significato che l’espressione sottende.</i> <i>-Conoscere la situazione economica politica e sociale della Russia (Unione Sovietica) nel periodo tra le due guerre mondiali.</i> <i>-Conoscere le cause e le conseguenze della rivoluzione russa.</i> <i>-Conoscere i diversi aspetti della crisi del dopoguerra in Italia.</i> <i>-Conoscere le ragioni della nascita del fascismo ,le tappe della costruzione dello Stato fascista, le scelte politiche di Mussolini.</i> <i>-Conoscere le ragioni della nascita del partito nazista di Hitler e la sua ideologia totalitaria.</i> <i>-Conoscere i caratteri del regime totalitario di Stalin e le conseguenze della sua politica sull’ economia.</i></p>	<p><i>intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.</i> <i>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali(es. in rapporto a rivoluzioni e riforme)</i> <i>Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</i></p>	<p>-Competenze linguistico-espressive e terminologiche; -Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo. <i>Vedi indicazioni sopra</i></p>	
---	--	---	--



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 6 di 9
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

CONOSCENZE <i>(SAPERI)</i> <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
<p>U.d.A. 3</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Verso la catastrofe -Un immane conflitto -L'Italia spaccata in due. <p><i>-Conoscere la situazione sociale ed economica delle principali nazioni dell' Europa prima della seconda guerra mondiale.</i></p> <p><i>-Conoscere le cause, gli eventi principali e l'esito della seconda guerra mondiale.</i></p> <p><i>-Comprendere i motivi della caduta del fascismo , dell' armistizio e della guerra in Italia .</i></p> <p><i>-Conoscere il significato politico della “svolta di Salerno”.</i></p> <p><i>-Conoscere le operazioni militari che portarono alla liberazione, alla fucilazione di Mussolini e alla resa dei tedeschi.</i></p> <p><i>-Individuare le ragioni del fenomeno delle foibe</i></p> <p>.</p>	<p><i>Stabilire confronti tra le modalità e le scelte (politiche, militari, economiche, culturali) di quel conflitto e dei più recenti conflitti nella storia mondiale</i></p> <p><i>Descrivere il fenomeno della Resistenza europea con particolare attenzione al caso italiano.</i></p> <p><i>Analizzare la conclusione del secondo conflitto mondiale riflettendo anche sulle sue conseguenze .</i></p> <p><i>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.</i></p> <p><i>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali(es. in rapporto a rivoluzioni e riforme)</i></p> <p><i>Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</i></p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Competenze di tipo culturale-cognitivo; -Competenze linguistico-espressive e terminologiche; -Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo. <p><i>Vedi indicazioni sopra</i></p>	<p>Gennaio-febbraio 10 h.</p>

CONOSCENZE <i>(SAPERI)</i> <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
<p>U.d.A. 4</p> <p>Gli anni della guerra fredda</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Un mondo diviso in due blocchi -La decolonizzazione: entra in scena un “Terzo mondo” -Gli sviluppi della Comunità europea -Verso la coesistenza competitiva. -La società dei consumi ei movimenti di contestazione. -L'Italia dalla ricostruzione agli anni settanta. 	<p><i>Illustrare il ruolo degli U.S.A nella ricostruzione delle relazioni internazionali politiche ed economiche nel secondo dopoguerra.</i></p> <p><i>Cogliere la complessità dei rapporti internazionali.</i></p> <p><i>Esprimere un giudizio critico sulle dinamiche del periodo storico.</i></p> <p><i>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili</i></p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Competenze di tipo culturale-cognitivo; -Competenze linguistico-espressive e terminologiche; -Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo. <p><i>Vedi indicazioni sopra</i></p>	<p>marzo-aprile 12 h.</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 7 di 9
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

<p><i>-Conoscere gli scenari economici, politici e ideologici del secondo dopoguerra in Italia e nel mondo.</i></p> <p><i>-Conoscere i contenuti dei trattati di pace, l'istituzione dell' ONU, gli accordi di Bretton Woods.</i></p> <p><i>-Comprendere i motivi dell' inizio della guerra fredda e della formazione dei due blocchi contrapposti.</i></p> <p><i>-Conoscere le nuove forme localizzate di conflitto tra Usa e URSS.</i></p> <p><i>-Conoscere i caratteri generali della decolonizzazione e gli eventi che hanno portato all' indipendenza e alla nascita dei vari paesi.</i></p> <p><i>-Conoscere le origini e l'evoluzione delle Istituzioni europee.</i></p> <p><i>-Conoscere i caratteri generali dell' "età dell' oro" e della nascita di un bipolarismo economico e ideologico.</i></p> <p><i>-Conoscere le principali caratteristiche della Costituzione italiana.</i></p> <p><i>-Individuare le cause e le conseguenze del " miracolo economico".</i></p> <p><i>-Conoscere i cambiamenti socio-politici degli anni '60 e '70.</i></p>	<p><i>ambientali, demografiche sociali e culturali.</i></p> <p><i>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali(es. in rapporto a rivoluzioni e riforme)</i></p> <p><i>Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</i></p>		
---	--	--	--

CONOSCENZE <i>(SAPERI)</i> <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
<p>U.d.A. 5</p> <p>Verso un mondo multipolare</p> <p><i>-La fine del comunismo sovietico e il tramonto del bipolarismo.</i></p> <p><i>-La supremazia degli Stati Uniti e le potenze emergenti.</i></p> <p><i>-L'Europa alla ricerca di una nuova identità</i></p> <p><i>-L'Italia dalla prima alla seconda Repubblica.</i></p>	<p><i>Cogliere la complessità dei rapporti internazionali.</i></p> <p><i>Esaminare il ruolo dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.</i></p> <p><i>Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</i></p> <p><i>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili</i></p>	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p><i>-Competenze di tipo culturale-cognitivo;</i></p> <p><i>-Competenze linguistico-espressive e terminologiche;</i></p> <p><i>-Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo.</i></p> <p><i>Vedi indicazioni sopra</i></p>	<p>Aprile-maggio</p> <p>10 h.</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 8 di 9
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

<p>-Comprendere i processi di transizione dal regime comunista alla democrazia nell' Europa dell' Est.</p> <p>-Comprendere il significato, le cause,le conseguenze della globalizzazione.</p> <p>-Conoscere le nuove forme localizzate di conflitto tra Usa e URSS.</p> <p>-Conoscere la questione palestinese dall' invasione israeliana del Libano ai negoziati di Oslo.</p> <p>-Comprendere gli aspetti economici e politici del trattato di Maastricht; l'unione monetaria,LUE, i trattati di Schengen.</p> <p>-Conoscere la trasformazione politico-economica dell'Italia nell'ultimo trentennio del '900.</p> <p>-Comprendere i motivi della fine della prima Repubblica.</p> <p>-Comprendere le caratteristiche e le idee delle nuove formazioni politiche.</p>	<p><i>ambientali, demografiche sociali e culturali.</i></p> <p><i>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politici istituzionali(es. in rapporto a rivoluzioni e riforme)</i></p> <p><i>Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</i></p>		
--	--	--	--

ATTIVITÀ

Analisi storico-critica di documenti e testi storiografici, mappe concettuali, lavori di gruppo: *learning by doing e cooperative learning*. Lezione laboratorio LIM. Ascolto e produzione podcast.
Didattica multimediale: Podcast: L'idea di Nazione. #histoycast; ascolto e produzione di podcast; riferimenti a filmografia storica; ppt e video; cortometraggio. Didattica breve: sintesi, mappe concettuali, cartine, video e podcast.

METODOLOGIE

Analisi storico-critica del testo storico, mappe concettuali, lavori di gruppo: *learning by doing e cooperative learning*. Ascolto e produzione di podcast; filmografia sul Novecento; ppt; video; cortometraggio.

MEZZI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, costruzione di scalette cronologiche e di mappe concettuali, lettura guidata di documenti e pagine di storiografia, dibattito collettivo, ricerche individuali e di gruppo compiute con l'ausilio degli strumenti bibliografici e della tecnologia informatica. Laboratorio storico LIM.

VERIFICHE

(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommative)

Saranno somministrate verifiche orali individuali ed eventuali prove scritte periodiche (prove semi-strutturate, questionari a risposta sintetica, analisi di documenti significativi, riassunti commentati di brani di storiografia, relazioni, tema e saggio storico). La valutazione delle prove orali si baserà sui seguenti criteri: completezza dell'informazione, padronanza delle competenze linguistiche di base e del lessico specialistico, coerenza dell'argomentazione, progressi rispetto alla situazione di



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 9 di 9
---	---	---

partenza, impegno nello studio. Per ciò che riguarda le prove di verifica, il docente appronterà apposite griglie di valutazione strutturate in base alla tipologia della prova e alle indicazioni della scuola.

VALUTAZIONE

La valutazione, trasparente e tempestiva, avrà per oggetto il processo di apprendimento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti. La valutazione concorrerà, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Nel valutare lo studente, il docente, ispirandosi ai principi del PTOF triennale e del PdM dell'Istituto, assume come indicatori significativi: l'assimilazione delle conoscenze e il trasferimento di queste in competenze e capacità. Si farà riferimento ai livelli minimi di base; all'impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità; alla reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allievo (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare); all'adesione alle finalità generali e al dialogo educativo. La valutazione si configurerà dunque come un processo in fieri, scandagliato nei tre fondamentali di valutazione iniziale, in itinere e finale. Si terrà conto anche dei livelli raggiunti in termini di competenze e capacità trasversali di cittadinanza, con particolare riguardo alle aree logico-argomentative, linguistico-comunicative e alle competenze di cittadinanza e Costituzione. I e II quadrimestre: test oggettivi, prova semistrutturata; tema storico o saggio storico; simulazioni terza prova esami di Stato; analisi del testo storico e laboratorio sul testo; lavori di gruppo ed individuali di approfondimento; ppt, testi e percorsi critici; produzione e presentazione di materiali anche multimediali (podcast. Mappe concettuali, schemi.

PERCORSO PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA: *storia 3h: Incrementare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'economia piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.*
(si rimanda al Piano di lavoro della classe)

Il Docente
VACCARO MARIA ANTONINA